

**Pianificazione della lezione**

**Titolo: "FLATLANDIA: Racconto matematico sugli stereotipi di genere"**

**Autori:** LeTME: Department of Early Childhood Studies, University of Thessaly.

**Collegamento alle materie di studio:** matematica (punto, linea, superficie, forme 2D e 3D, forme regolari e irregolari)

**Categorie/sottocategorie della Carta della parità di genere:** comunità

**Risultati didattici:**

- Comprendere la costruzione sociale dei ruoli di genere (stereotipi, regole e norme sociali, il genere come materia storica interconnessa alle intersezioni con altre identità sociali come la classe sociale, attraverso l'uso di simboli basati sul linguaggio matematico)
- Riflettere sull'aderenza al genere e pensare a come scardinare gli stereotipi di genere

**Concetti di parità di genere:** discutere ruoli e stereotipi di genere come costruzione sociale in un quadro interdisciplinare, usando la narrativa matematica del libro Flatlandia

**Vocabolario chiave:** dimensioni, crescita, riduzione, conteggio, rap/presentazione, quanto più, quanto meno, nulla, infinito, probabilità, rischio.

**Età del gruppo:** 9-12 anni (scuola primaria)

**Sviluppo della lezione**

Attività iniziale	Tempo	Risorse necessarie
Fase 1: Leggete/Narrate ai vostri studenti e alle vostre studentesse una versione breve di Flatlandia, il racconto di E.A. Abbott, o mostra loro un PowerPoint creato da te o trovato a disposizione gratuitamente su Internet.	20 min	Libro "Flatlandia", Risorse trovate su Internet (vedi link sotto)
Fase 2: Discuti i personaggi principali e come sembrano. Annota su un foglio quelli su cui ti concentri e i simboli che l'autore usa per	25 min	Modelli di forme 2D,

<p>caratterizzarli (ad es., linee, triangoli, quadrati, poligoni, cerchi). Chiedi agli studenti e alle studentesse di disegnarli e discutete dell'uso di questi simboli. Quali sono i pro e i contro di questi simboli? Gli studenti e le studentesse sono d'accordo? Li userebbero? Si sentono a proprio agio o a disagio con tale uso? Dai loro dei modelli di queste forme e crea cinque colonne, una per ogni forma.</p> <p>Chiedigli di studiare le forme. Possono annotare le caratteristiche di ogni forma (ad es., numero di lati, angoli, ecc., variazione delle figure)? Possono di nuovo discutere sul perché, secondo loro, forme particolari vengono utilizzate per simboleggiare ruoli sociali particolari? Possono trovare delle motivazioni a tutto ciò?</p> <p>A questo punto prendi un secondo foglio per parlare di genere e ruoli sociali e annota come i bambini e le bambine li vivono oggi. Chiedigli poi di creare poster o mappe concettuali per rappresentare le loro idee, speranze e paure. Chiedi anche loro di essere critici su questi processi di simbolizzazione e, se possibile, di identificare delle alternative.</p>		<p>fogli, pennarelli</p>
---	--	--------------------------

**Attività principali**

<b>Attività 1: Flatlandiani in classe nostra</b>	<b>Tempo</b>	<b>Risorse necessarie</b>
<p>Fase 1: In piccoli gruppi, gli studenti e le studentesse si disegnano come Flatlandiani, creano forme regolari secondo la storia di Flatlandia e usano i modelli delle loro forme. Possono anche usare l'umorismo e la tecnica del fumetto per mostrare di essere d'accordo o in disaccordo con la storia.</p>	<p>20 min</p>	<p>Colori, fogli, forbici, ecc.</p>
<p>Fase 2: Discuti il ruolo dei loro personaggi in</p>	<p>25 min</p>	<p>Fogli, pennarelli,</p>

<p>Flatlandia. Invita i bambini e le bambine a discutere del perché si sono comportati in un certo modo.  <i>Perché le linee si comportano così</i> (puoi usare un esempio specifico)?  <i>Dove hanno imparato i quadrati a essere prepotenti e intelligenti/astuti? Le famiglie delle linee insegnano loro a ...?</i></p> <p>Fase 3: Leggi ai tuoi studenti e alle tue studentesse le citazioni 1 e 2 del libro e discuti i ruoli delle linee in base alla storia (Parte 1, Sezione 4).  <i>Cos'altro possono fare le linee? Possono creare nuove forme</i> (tutte le forme sono fatte da linee)?          Possono muoversi e adattarsi su tutta Flatlandia. <i>Nonostante ciò che i Flatlandiani pensano delle linee, cosa offre loro la forma delle suddette linee?</i></p> <p>A questo punto leggi la storia "Il punto e la linea", per parlare ancora delle linee e della libertà di creare nuove forme.</p>		<p>ecc.          Citazioni 1 e 2          (Nota iii sotto)</p> <p>Storia "Il punto e la linea" di Norton Juster (Nota iv sotto)</p>
<p><b>Attività 2: Creazione di forme irregolari e forme libere</b></p>	<p><b>Tempo</b></p>	<p><b>Risorse necessarie</b></p>
<p>Fase 1: Stavolta invita i bambini e le bambine a creare forme con linee irregolari e libere, usando solo la loro immaginazione senza modelli predefiniti.          Usa il pongo per creare forme regolari e irregolari. Sottolinea nuovamente i diversi metodi di comunicazione tra le forme a Flatlandia. Secondo la forma che ogni bambin@ ha creato, quest'ultim@ utilizzerà il senso corrispondente (tatto, udito, vista) per capire le altre forme.  <i>Come ti ha fatto sentire la libertà di creare</i></p>	<p>30 min</p>	<p>Colori, fogli, forbici, pongo ecc.</p>

<i>qualsiasi forma desiderata?</i>		
Fase 2: Discuti la tua esperienza con l'attività precedente. <i>Come ti sei sentit@?</i> <i>Qual è la differenza nell'uso di sensi diversi per conoscere qualcun@?</i> <i>Come possiamo conoscere meglio qualcun@? (Usando tutti i nostri sensi, per esempio.)</i> <i>Cosa significa se diciamo di conoscere una ragazza/un ragazzo?</i> <i>Conosciamo davvero questa persona? Come possiamo conoscere l'identità degli altri?</i>	20 min	
<b>Attività 3: Forme irregolari a Flatlandia</b>	<b>Tempo</b>	<b>Risorse necessarie</b>
Fase 3: Leggi ai tuoi studenti e alle tue studentesse la citazione 3 dal libro e commenta come vivono le forme irregolari a Flatlandia (Parte 1, Sezione 7). <i>Come li fa sentire?</i> <i>Come potrebbe cambiare l'essere una forma irregolare, cosa si aspettano da loro gli altri abitanti di Flatlandia?</i>	25 min	Citazione 3 (Nota iii sotto)
<b>Attività 4: Cambiare le regole di Flatlandia</b>	<b>Tempo</b>	<b>Risorse necessarie</b>
Cosa potrebbe essere cambiato a Flatlandia in modo che nessun@ si senta oppress@ dalla propria identità? Annota le idee dei bambini e delle bambine e crea un grande disegno di Nuova Flatlandia.	30 min	Colori, fogli, forbici, ecc.

... puoi ripetere le attività tutte le volte che è necessario secondo la pianificazione della tua lezione

### **Riflessione/Valutazione**

Discuti con i bambini e le bambine su cosa potremmo fare nella vita reale in modo che nessun@ si senta oppress@ dalla propria identità.

Crea regole e simboli (usando forme matematiche) che abbiano il significato di uguaglianza, giustizia e inclusione per tutti e contrastino gli stereotipi e le norme che tendono ad opprimere determinati gruppi di persone.

Attività di follow-up suggerite	Tempo	Risorse necessarie
Guarda alcuni spezzoni del film sulla storia di Flatlandia. Chiedi agli studenti e alle studentesse di guardare il film, senza ascoltare la storia. Guardate solamente la rappresentazione visiva.  Cosa notano? Cosa vedono in queste tre diverse rappresentazioni della terra chiamata Flatlandia? In che modo i Flatlandiani possono cambiare i loro rigidi ruoli sociali?	30 min	Trova il film nella sezione Note sotto (Nota v).
Scrivi una storia/un canovaccio su cosa possiamo modificare in modo che tutti siano considerati uguali. Puoi utilizzare i suggerimenti dei bambini e delle bambine dall'attività 4.	30 min	
Crea un video in stop-motion della tua storia/canovaccio. Puoi utilizzare il disegno finale di Flatlandia dell'attività 4 come fonte di ispirazione per il video.	45 min	Pongo, fogli di carta, colori, pennarelli, forbici, ecc., una videocamera, un computer.

**NOTE**

**Nota i:**

Abbott, E. (1884). *Flatland: A Romance of many Dimensions*. Seeley and Co: London.

Distribuzione gratuita online da Internet Archive (2007), in EN:

<https://archive.org/details/flatlandromanceo00abbouoft/page/n11/mode/2up>

**Nota ii:** Abbott, E. (1884). *Flatland: A Romance of many Dimensions (Illustrated)*. Seeley and Co: London.

Distribuzione gratuita online da Gutenberg.org (2008), in EN:

<http://www.gutenberg.org/files/201/201-h/201-h.htm>

**Nota iii:** *The 3 quotes from E., Abbott (1884). Flatland: A Romance of many Dimensions (Illustrated).* Seeley and Co: London, distribuzione gratuita online da Gutenberg.org (2008), in EN.

Citazione 1: Parte 1. Questo mondo, Sezione 4. Sulle donne

*Se la nostra classe dei soldati - dei triangoli assai acuminati - è pericolosa, si può facilmente dedurre che le nostre donne lo siano ancora di più. Perché se un soldato è un cuneo, una donna è un ago; essendo, per così dire, TUTTA appuntita, almeno alle due estremità. Aggiungete a questo il potere di rendersi praticamente invisibile ogni qualvolta lo desidera, e noterete che una femmina, a Flatlandia, non è affatto una creatura con cui scherzare.*

Citazione 2: Parte 1. Questo mondo, Sezione 4. Sulle donne

*Le leggi sulle donne sono naturalmente molto più rigide. Ma una visione generale del Codice può essere ottenuta dal seguente riepilogo:*

- 1. Ogni casa deve avere un ingresso dal lato orientale, ad uso esclusivo delle femmine; attraverso il quale tutte devono entrare "in modo rispettoso" e non dall'ingresso riservato agli uomini, altresì detto porta occidentale. [Nota: quando ero a Spacelandia, ho capito che alcuni dei vostri circoli sacerdotali hanno allo stesso modo un ingresso separato per gli abitanti dei villaggi, gli agricoltori e gli insegnanti delle scuole pubbliche ("Spectator", settembre 1884, p. 1255), al quale tutti si appropinquano "in modo conveniente e rispettoso".]*
- 2. Nessuna femmina può camminare in un luogo pubblico senza emettere continuamente il suo grido di pace, pena la morte.*
- 3. Ogni femmina, se debitamente certificato che soffre del ballo di San Vito, convulsioni, raffreddore cronico accompagnato da starnuti violenti o qualsiasi malattia che causi movimenti involontari, verrà immediatamente distrutta.*

Citazione 3: Parte 1. Questo mondo, Sezione 7. Sulle forme irregolari

*Sin dalla nascita, l'irregolare è scrutato dai suoi stessi genitori, deriso da fratelli e sorelle, trascurato dai domestici, disprezzato e sospettato dalla società ed escluso da tutti i ruoli di responsabilità, fiducia e attività utili. Ogni suo movimento viene spiato dalla polizia fino a quando non diventa maggiorenne e si presenta per l'ispezione; allora viene o distrutto, se si scopre che supera il margine fissato di deviazione, oppure viene rinchiuso in un ufficio governativo come impiegato della settima classe; non può sposarsi; costretto a sgobbare in un'occupazione poco interessante a uno stipendio miserabile; obbligato a vivere e a mangiare in ufficio, e anche in vacanza sarà sempre sotto stretta sorveglianza. Come ci si può stupire se la natura umana, persino la migliore e la più pura, si amareggia e si corrompe in tali condizioni!*



## Generi Alla Pari a Scuola

**Nota iv:** Juster, N. (1929). *The Dot & the Line: A Romance in Lower Mathematics*. SeaStar Books: New York. Distribuzione gratuita online da Internet Archive (2007), in EN: <https://archive.org/details/dotlinero00just>

**Nota v:**

**Film i:** [Flatland: The Film \(2007\)](#)

**Film ii:** [Flatland: The Movie \(2016\)](#), trailer

**Film iii:** [Flatlandia \(1982\)](#)

**Film iv:** [Flatland \(1965\)](#)

**Nota vi:** Trova maggiori informazioni su 'Flatlandia: racconto fantastico a più dimensioni' in [Wikipedia](#).



With the support of  
the Erasmus+ programme  
of the European Union

